

Visioni dal Mondo, Immagini dalla Realtà (Milano, 5-9 ottobre)

di Sergio Di Giorgi



Frame tratto da *Liberami*, un film di Federica Di Giacomo

Per la sua seconda edizione, dal 5 al 9 ottobre presso l'Unicredit Pavilion di Milano, il Festival Internazionale del Documentario *Visioni dal Mondo, Immagini dalla Realtà*, diretto da Fabrizio Grosoli, allunga la programmazione, affiancando alle proiezioni e agli incontri due giornate riservate a "Visioni incontra", la nuova sezione Industry organizzata in collaborazione con Lombardia Film Commission e coordinata dalla sceneggiatrice e story editor Cinzia Masòtina. Si tratta di

un'ulteriore occasione per aiutare registi e produttori indipendenti a far conoscere i propri progetti, fare networking, trovare finanziamenti. Saranno presentati quindici progetti in progress di documentari italiani, che concorreranno anche a un premio offerto dalla società di produzione FRANKIESHOWBIZ che organizza il Festival (che vede confermate anche quest'anno le partnership con, tra gli altri, Rai Cinema, Luce-Cinecittà, Doc/it, nonché con le principali facoltà e scuole di cinema milanesi).

Dai 14 film in concorso agli 8 fuori concorso e ai 9 titoli internazionali presentati in anteprima italiana, i temi più caldi della contemporaneità dominano la scena: dal coraggio delle donne alle sfide dell'istruzione, dai pericoli per la privacy che vengono dalla rete e da chi la governa ai temi della giustizia e della legalità, con, infine un'attenzione ricorrente in molte opere ai temi della sessualità e dei suoi diversi orientamenti. Crediamo sia un segno incoraggiante il fatto che tanti giovani registi e registe italiani puntino decisamente alle istanze del reale piuttosto che a storie di intimismi privati. Del resto, a sottolineare questa tensione verso il sociale delle leve emergenti, oltre che il continuo processo di osmosi tra "finzione" e "documentario", ci sono anche i film, appena approdati in sala dopo le anteprime veneziane, di due giovanissime filmmaker, *Liberami* di Federica Di Giacomo e *Le ultime cose* di Irene Dionisio.

Ma *Visioni dal mondo* è anche una occasione per conoscere più da vicino autori già affermati del cinema del reale, insieme alle loro opere e per riflettere su temi più specifici alle varie professioni e competenze della filiera industriale cinematografica. Due le masterclass previste dal programma: una con il grande regista francese (classe 1951) **Nicolas Philibert**, in collaborazione con la Civica Scuola di Cinema di Milano Luchino Visconti l'altra dal titolo "Oltre il reale" vedrà per protagonista il regista **Pietro Marcello**, uno dei nomi di maggior spicco tra i documentaristi che si sono imposti all'attenzione internazionale. A Pietro Marcello il Festival dedicherà un piccolo omaggio con la proiezione del remaking de *Il passaggio della linea*, (miglior documentario ai David di Donatello 2008) e di *L'umile Italia*, episodio di "9x10 Novanta", film collettivo del 2014 per i 90 anni dell'Istituto Luce. Al termine della masterclass verrà proiettato anche il suo film più recente, l'amara e realistica favola di *Bella e Perduta* (2015).

Tra i numerosi eventi segnaliamo il convegno "Dalla scuola allo schermo: sguardo su metodi e prassi dell'insegnamento del documentario", organizzato ancora dalla Civica Scuola di Cinema (vi partecipano lo stesso Philibert, Gianfranco Pannone, John Burgan e Fabrizio Grosoli); mentre due panel ad hoc approfondiscono gli aspetti della nuova legge sul cinema in via di approvazione e del Programma Creative Europe-Media che più direttamente interessano il mondo del documentario e i loro autori.

Per tutti i dettagli sul programma e gli eventi: www.visionidalmondo.it